

**COMUNE DI GONNOSNO'**  
**Provincia di Oristano**

**Verbale n° 11 del 26/07/2019**

**Oggetto: Parere su salvaguardia equilibri di bilancio**

L'Organo di Revisione

- Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale N. 20 del 23/07/2019 avente ad oggetto: *Assestamento Generale di bilancio ai sensi dell'art. 175 comma 8 D.Lgs. 267/2000. Salvaguardia equilibri di bilancio esercizio finanziario 2019/2021 ai sensi dell'art. 193 D. Lgs. 267/2000.*
- Richiamata la delibera consiliare n. del 12 del 18/04/2019, relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;
- Viste le variazioni al bilancio finora adottate i cui estremi risultano indicati nella succitata proposta di deliberazione;
- Richiamata la delibera consiliare n. 19 del 19/07/2019, relativa all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 determinando un risultato di amministrazione di euro 574.707,48, così composto:

fondi accantonati	per euro 230.486,60
fondi vincolati	per euro 154.513,54
fondi destinati agli investimenti	per euro 141.765,37
fondi disponibili	per euro 47.941,97 .
- Visti gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 175 c. 8 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;
- Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;
- Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Premesso che:

- a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;*

*c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;*

*d) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede “vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. • Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione”;*

Rilevato che:

1. gli equilibri sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza;
2. non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate in sede di rendiconto per l'esercizio 2018;
3. il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti immediati;
4. la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
5. i responsabili dei servizi non hanno segnalato l'esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;

Tuttavia sussiste la necessità di operare interventi correttivi immediati al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, per alcune voci di entrata e spesa, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

- Preso atto che si intende applicare al bilancio 2019 avanzo di amministrazione, per euro 172.312,67, di cui euro 5.547,30 di fondi vincolati per spese correnti, euro 141.465,37 di fondi vincolati per spese in conto capitale, ed euro 25.000,00 di fondi liberi per spese di investimento.

- Considerato che trattasi di una variazione complessiva che prevede solo per il 2019 maggiori entrate pari a euro 174.963,75, minori entrate 40.000,00, maggiori uscite per euro 151.367,53 e minori uscite per euro 16.403,78, con un saldo variazioni entrate - uscite pari a euro 134.963,75, meglio dettagliate nei prospetti allegati alla proposta di deliberazione.

- Ritenuto che tali variazioni non modificano gli equilibri di bilancio e consentono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- Che siano congrue, attendibili e coerenti con il DUP;

- Visto l'art. 187 c. 2 del D.Lgs 267/2000 e ritenuto che risultino rispettate le regole in materia di utilizzo di avanzo di amministrazione in particolare per le somme libere destinate al finanziamento di spese di investimento;

- Accertato, ai fini della possibilità di applicare l'avanzo libero, che l'Ente non fa ricorso ad anticipazioni di tesoreria né utilizza in termini di cassa somme a destinazione vincolata;

Tutto ciò premesso, visto il parere di regolarità tecnica e contabile favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 23/07/2019;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2019-2021;

**esprime parere favorevole**

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Il Revisore Unico

Rag. Paola Leo